

Giù i prezzi all'origine, -12,2 per cento rispetto al 2008

I prezzi pagati agli agricoltori nello scorso mese di ottobre sono più bassi del 12,2 per cento rispetto al 2008. E' quanto emerge dai dati Ismea, secondo i quali sia i prodotti vegetali che quelli zootecnici continuano a far registrare una sensibile diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, rispettivamente il 15,8 per cento e il 7,8 per cento.

Il calo più netto riguarda la frutta (-22,2 per cento), seguita da cereali (-19,7 per cento) e vini (-14,6 per cento). Si risolleivano parzialmente, invece i prezzi degli ortaggi (+4,2 per cento), degli oli di oliva (+3,3 per cento) e delle colture industriali (+1,3 per cento).

Sul fronte dei prodotti zootecnici, diminuiscono i prezzi pagati per suini (-14,2 per cento), prodotti lattiero-caseari (-11,6 per cento), avicoli (-5,1 per cento) e i bovini (-2,7 per cento). Segnali positivi solo dagli ovicaprini (+1,7 per cento).

Numeri che confermano, secondo Coldiretti, la necessità di realizzare quanto prima il progetto per la realizzazione di una filiera agricola tutta italiana, per restituire valore aggiunto alle imprese agricole.